15 milioni Agricole e Sace finanziano Cmb di Carpi

)) Crédit Agricole Italia e Sace hanno erogato un finanziamento di 15 milioni di euro, assistito da Garanzia SupportItalia di Sace a favore di Cmb, Cooperativa muratori e braccianti di Carpi, una tra le più importanti imprese edili in Italia, specializzata nella realizzazione di opere pubbliche e grandi in-

21 società italiane Iren nell'indice Bloomberg parità di genere

)) Banca Mediolanum e Saipem sono le due società italiane che hanno fatto il loro esordio nell'indice di Bloomberg sulla parità di genere (Gei). Nella classifica, in cui figurano 21 società italiane, sono state confermate A2A, Acea, Banco Bpm, Enel, Eni, Erg, Finecobank, Hera, Intesa, Iren, Inwit, Leonardo, Mediobanca, Poste, Snam, Stm, Tim, Terna e Unicredit.

Innovazione Il progetto di Intesa e Giovani industriali emiliani

GrowER League entra nella fase operativa

)) È entrato nella fase operativa GrowER League, il progetto dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna in collaborazione con Intesa Sanpaolo per promuovere la cultura dell'open innovation.

Si è conclusa infatti la fase di matching tra le imprese della nostra regione e le startup Farzati Tech, Kaymacor, Mixcycling, Qwarzo, xFarm, selezionate grazie al network di Intesa Sanpaolo Innovation Center e con il supporto della società Growix.

Le startup operano nel settore foodtech a cui è dedicata quest'anno l'iniziativa, in particolare le tecnologie innovative e digitali applicate alla filiera della produzione, conservazione, lavorazione, confezionamento, controllo e distribuzione alimentare.

Le aziende Agugiaro & Figna spa di Collecchio, Coswell spa di Castello d'Argile (Bologna), KF Srl Società Benefit di Modena, Montanari & Gruzza spa di Reggio Emilia e Seat Plastic di Reggio Emilia collaboreranno con le startup.

Le imprese e le startup si

Agugiaro e Figna L'impresa di

Collecchio,

assieme a Coswell spa di Castello d'Argile (Bologna), KF Srl Società Benefit di Modena. Montanari & Gruzza spa di Reggio Emilia e Seat Plastic di Reggio collaborerà con le startup Farzati Tech, Kaymacor, Mixcycling,

xFarm.



sono incontrate il 30 gennaio a Bologna al Kick off Day di GrowER presso la Quadreria-Palazzo Rossi Poggi Marsili. All'incontro sono intervenuti il Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna Ivan Franco Bottoni, l'Head of busidevelopment-startup and corporateIntesa Sanpaolo Innovation Center Simona Padoan, lo Specialista Innovazione Intesa Sanpaolo Direzione Regionale E-R e Marche Claudio Chiti e il Vice Presidente Growix Vittorio Cavani, con la moderazione di Antonio Iannone, fondatore AgriFood-Tech Italia.

Info Tutte le informazioni sul progetto GrowER League sono disponibili sul sito https://growerleague.it/

«Oggi le nostre imprese ha dichiarato Bottoni - non possono fare a meno dell'innovazione se vogliono essere più competitive. Il progetto GrowER facilita la collaborazione tra aziende e startup proprio per questo».

Alessandra Florio ha detto: «Siamo in grado di sostenere le attività nascenti sia in termini finanziari e consulenziali che di networking. Il nostro Gruppo favorisce la crescita delle startup, di cui vanta una quota di mercato del 30%, facilitando il loro accesso agli investitori, alle aziende clienti e naturalmente ai nostri prodotti».

I dati di Unioncamere

Congiuntura regionale, bene il 3° trimestre 2022: la produzione supera quella pre-pandemia

13.3 per cento

L'Emilia

Romagna è la seconda regione per l'export Solo la Lombardia con il 25,7% delle esportioni nazionali batte il nostro territorio. La terza regione è il Veneto (13%)quindi segue il Piemonte

(9,4%) e la

Toscana

(8,6%).

)) Investimenti per progetti di ricerca, innovazione, formazione. È questa la via per sostenere l'industria manifatturiera che, in Emilia-Romagna prosegue la ripresa, seppur con un ritmo più contenuto dovendo affrontare ulteriori difficoltà derivanti dai blocchi nelle catene di fornitura internazionali e da una forte inflazione accesa dal rincaro delle materie prime, soprattutto energetiche, aggravato dall'invasione dell'Ucraina.

Come attesta l'ultima indagine congiunturale realizzata da Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna relativo al terzo trimestre 2022 il volume della produzione delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto ha messo a segno un ulteriore aumento (+4,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che aveva già visto un eccezionale recupero dell'attività. La produzione ha superato il livello dello stesso trimestre del 2018 (+6,3 per cento), l'ultimo anno di crescita dell'attività prima del calo nel 2019 e della pandemia l'anno successivo.

Le esportazioni

Dai dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane risulta che anche nel terzo trimestre del 2022 le esportazioni emiliano-romagnole hanno continuato a crescere a un ritmo notevole, sono risultate pari a poco più di 20.447,8 milioni di euro, corrispondenti al 13,3 per cento dell'export nazionale, hanno fatto segnare un incremento del 15,1 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno e quindi sono risultate superiori del 26,4 per cento rispetto al valore delle vendite estere dello stesso trimestre del 2019. Alla ripresa dei valori delle esportazioni rilevate a prezzi correnti ha contribuito notevolmente l'aumento dei prezzi alla produzione dei prodotti esportati derivante dal forte aumento delle materie prime e dei semilavorati.

Tra luglio e settembre, l'Emilia-Romagna si è comunque confermata la seconda regione italiana per quota dell'export nazionale, preceduta dalla Lombardia (25,7 per cento) e seguita a un'incollatura dal Veneto (13,0 per cento), quindi dal Piemonte (9,4 per cento) e dalla Toscana (8,6 per cento).

Il Registro delle imprese

Le imprese attive, a fine settembre 2022, risultavano 42.900 (pari all'10,7 per cento delle imprese attive della regione), con una diminuzione corrispondente a 817 imprese (-1,9 per cento) rispetto all'anno precedente imprese attive nell'industria in senso stretto a livello nazionale hanno subito una riduzione decisamente più pesante nell'ultimo anno (-2,4 per cento).

Studio Premiata anche l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard

Confagricoltura: le imprese sostenibili crescono più rapidamente delle altre

)) Roma Le imprese agricole sostenibili crescono più rapidamente in termini di fatturato e competitività. È quanto emerge con i dati del terzo Rapporto «AGRIcoltura100», studio sulla sostenibilità del settore agricolo, voluto da Reale Mutua e Confagricoltura.

L'indagine, finalizzata a promuovere il contributo dell'agricoltura alla crescita sostenibile e al rilancio del Paese, è stata del Gruppo Cerved, e ha coinvolto 2.806 imprese agricole di tutta Italia, il 30% in più rispetto alla seconda edizione.

Oltre alla maggiore competitività delle

aziende attente a questi temi, il Rapporto 2023 rileva - informa una nota - anche il forte legame tra sostenibilità e produttività e il ruolo centrale dell'innovazione quale acceleratore verso gli obiettivi.

Dal report emerge che le aziende con un livello elevato di sostenibilità passano dal 49.8% nel 2021 al 52.7% nel 2022. La ricerca mette inoltre in evidenza come la consapevolezza dell'importanza attrihuita alla sostenihilità : stabilmente nell'identità delle imprese. Viene segnalato che l'80% delle imprese con alto indice di sostenibilità manifesta anche un elevato livello di innovazione e al contrario, «appena il 2% delle aziende con un basso livello di sostenibilità può qualificarsi come innovativa». Viene rilevato che il 57% delle imprese con un alto livello di sostenibilità è anche molto competitivo sul mercato.

È segnalato che la classifica generale della terza edizione di Agricoltura100 ha selezionato tre aziende vincitrici: Santissima Annunziata - San Vincenzo (Livorno Toscana) Azienda Bosco de' Medici - Pompei (Napoli, Campania). E infine l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard che ha sede nella

